



**COMUNICATO STAMPA**  
**Uilm Nazionale**

**ILVA; PALOMBELLA (UILM): “INACCETTABILE IL TRIBUTO DI UN’ALTRA VITA SPENTA NELLO STABILIMENTO. IL GOVERNO DEVE ACCELERARE IL PASSAGGIO DALLA GESTIONE COMMISSARIALE A QUELLA IMPRENDITORIALE VERA E PROPRIA”**

**Dichiarazione di Rocco Palombella, segretario generale della Uilm**

“Un'altra giovane vita si è spenta a causa di un incidente sul lavoro nello stabilimento Ilva di Taranto. Si tratta di un tributo inaccettabile in un sito che deve essere governato concretamente dal punto gestionale, operativo e della sicurezza”. Così Rocco Palombella, segretario generale della Uilm, commenta la morte di Giacomo Campo, operaio della “Steel service” travolto da un contrappeso mentre era al lavoro sul nastro trasportatore del reparto Afo 4 nel sito siderurgico pugliese. “Si è determinato – continua Palombella - un vero e proprio scollamento tra l'attività operativa dell'azienda e la gestione in appalto dei servizi interni. Manca un coordinamento effettivo tra le due parti. Ma, in generale, il problema di fondo è che alla gestione commissariale deve al più presto sostituirsi quella manageriale ‘tout court’. Il governo deve accelerare il passaggio della proprietà del gruppo siderurgico a società del settore per porre fine a questa lunga fase di incertezza ed avviare quelle auspicate di produzione e salvaguardia, in tutti i sensi, delle risorse umane. Alla famiglia Campo le condoglianze della Uilm”.

**Ufficio Stampa Uilm**  
Roma, 17 settembre 2016